

La partita

SERIE C Si chiude senza reti l'ultima trasferta stagionale dei gardesani, che restano a +2 sulla Triestina

Feralpisalò avanti piano C'è ancora da sudare

Per partire dal 5° posto nella griglia play-off servirà almeno un pari al Turina col Perugia
Ma gli umbri non potranno fare sconti: con la vittoria saranno certi della promozione in B

Sambenedettese 0
Feralpisalò 0

Sambenedettese (4-4-2): Nobile 7; Faz-zi 6, Cristini 6, D'Ambrosio 6, De Goicoechea 6 (32° st Trillo 6); Botta 6, S. Angeli 1 6, S. Rossi 6, Liporace 6 (37° st Babic sv), De Ciancio 6 (37° st Babic sv), Lescano 5.5. A disposizione: Labordia, Fusco, Di Pasquale, Chaconi, Bacio Terracino, Scrugli, Cardoni, Medori, Domizi. Allenatore: Montero.

Feralpisalò (4-3-2-1): De Lucia 6,5; Bergonzi 6,5; Guidetti 6,5; Bacchetti 6,5; Brogni 6,5; Gaietti 6, Carraro 6,5; Scarsella 6; Ceccarelli 6,5 (32° st Petrucci sv), D'Orazio 6,5 (23° st Tulli 6); Guerra 6 (32° st Miracoli sv). A disposizione: Liverani, Iotti, Legati, Pinardi, Herghelighi, Farabegoli, Gavioli, Rizzo. Allenatore: Pavanel.

Arbitro: Scatena di Avezzano 6,5.
Note: gara a porte chiuse. Ammoniti: De Ciancio, Liporace, Rossi, Goicoechea, Angiulli, Trillo e Giani. Angoli: 5-1 per la Sambenedettese. Recupero: 0' e 3'.

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

● Si accontenta dello 0-0 (il quarto della stagione), la Feralpisalò, che bada a non prenderle in uno stadio dove in precedenza aveva conosciuto l'amarezza di 4 sconfitte in altrettante gare. In classifica i gardesani conservano il quinto posto, mantenendo inalterato il vantaggio sulla Triestina a 90 minuti dalla conclusione del campionato. Gli alabaradi sono a -2 dai verdebù dopo il pareggio in extremis acciuffato contro il Fano. Il piazzamento definitivo in ottica play-off verrà deciso domenica in occasione dell'ultimo turno: la Feralpisalò sarà impegnata in casa

contro quel Perugia che, vincendo, conquisterebbe la promozione in B, mentre la Triestina ospiterà al Rocco il Mantova, squadra.

La squadra di Massimo Pavanel gioca una partita ordinata. Non commette errori e non corre brividi. Evita di scoprirsi, e, quando capita, scatta in avanti, cercando di punger e creando due clamorose opportunità, con Guerra e Ceccarelli, sventate dal portiere. Il rammarico maggiore sta proprio nel non essere stati lucidi e cinici al momento opportuno.

La formazione dei gardesani è la stessa del turno precedente: Giani e Bacchetti centrali difensivi, Bergonzi e Brogni esterni. Tra i pali De Lucia. In cabina di regia Carraro, affiancato da Guidetti e Scarsella. In attacco Ceccarelli e Guerra, sostenuti dal rifinitore D'Orazio. In panchina gli ex Miracoli e Tulli. Sempre assente Morosini, infortunato. Il modulo della Samb, guidata da Paolo Montero, ex ringhioso difensore della Juventus, è il 4-4-2. Numero-sì gli argentini: Rossi, Goicoechea, Liporace, Caehon, Botta e Lescano. Oltre a Maxi Lopez, stavolta assente. Due gli ex del Lumezzane: D'Ambrosio e Bacio Terracino.

La prima notizia positiva arriva da Fano: Barbuti, altro ex Lume, sorprende con un colpo di testa la Triestina, il cui distacco in classifica dalla Feralpisalò diventa in questo momento irrecuperabile. È soprattutto la Samb a tenere l'iniziativa, palleggiando con sicurezza. I ritmi sono piuttosto bassi. Non si registrano conclusioni insidiose. Al 26° Rossi prova con una sventolata da lontano: il pallone termina alto, ma c'è una deviazio-



Simone Guerra in azione nel match disputato ieri sera in trasferta contro la Sambenedettese AGENZIA FOTOLIVE

La squadra di Pavanel ha disputato una partita ordinata e senza rischi

L'occasione più ghiotta per sbloccare il risultato è capitata a Ceccarelli

ne in angolo. Dalla bandierina Botta cerca di sorprendere De Lucia con una parabola insidiosa: il portiere se la cava, allontanando. Gli ospiti, compatti e ordinati, non corrono pericoli, e rispondono con un'incursione pericolosa di Guerra: Nobile deve volare per allontanare il suo cross. Al 40° Lescano lancia di punta: alto. Al 45° l'occasione più ghiotta. Ceccarelli pesca Guerra, che si presenta da solo davanti a Nobile: il portiere gli chiude lo specchio e respinge la minaccia.

Ripresa. Al 6° De Ciancio impegna De Lucia da lontano. Poi Lescano cerca di indirizzare verso l'incrocio: fuori. Giani (su punizione) e Guidetti (conclusione alle stelle. C'è qualche sussulto, anche se nel complesso domina la cautela. Al 23° i primi cambi:

1 Il punto che serve per la certezza del quinto posto finale: in caso di arrivo a pari punti con la Triestina, peserebbero gli scontri diretti

4 Gli 0-0 stagionali dei gardesani: sono arrivati nei confronti disputati con Modena, Cesena, Ravenna e Sambenedettese.

11 I clean sheet totali nel torneo di C targato 2020/21 per la formazione salodiana guidata da Massimo Pavanel, impegnata nel girone B



Tommaso Ceccarelli lancia la palla nella sfida di ieri sera FOTOLIVE

Serie C Girone B

CLASSIFICA									
SQUADRA	P	G	V	N	P	S			
Padova	76	37	23	7	7	67	26	1-1	
Perugia	76	37	22	10	5	65	30	0-1	
Sutirli	72	37	20	12	5	63	28	0-1	
Modena	69	37	21	6	10	48	25	1-0	
Feralpisalò	60	37	17	9	11	54	44	0-1	
Triestina	58	37	15	13	9	47	39	3-0	
Cesena R.C.	54	37	14	12	11	48	41	0-0	
Sambenedettese	54	37	14	12	11	43	42	0-0	
Matelica	53	37	15	8	14	56	62	1-1	
Mantova	48	37	12	12	13	46	48		
VirtusVecomp	48	37	11	15	11	40	41		
Gubbio	45	37	9	15	13	38	44		
Fernana	42	37	9	15	13	30	41		
Carpi	41	37	10	11	16	44	60		
Vis Pesaro	41	37	11	8	18	40	54		
Imolese	35	37	9	8	20	34	51		
Legnago	35	37	7	14	16	32	46		
Fano	33	37	5	10	14	31	45		
Arezzo	29	37	5	14	18	36	63		
Ravenna	27	37	5	12	20	30	60		

RISULTATI:

Arezzo - Ravenna 1-1
Carpi - Padova 0-1
Fano - Triestina 0-1
Fernana - VirtusVecomp 1-1
Imolese - Gubbio 1-0
Mantova - Vis Pesaro 0-1
Modena - Legnago 3-0
Perugia - Matelica 2-0
Sambenedettese - Feralpisalò 0-0
Sutirli - Cesena R.C. 1-1

PROSSIMO TURNO: 02/05/2021

Cesena R.C. - Arezzo
Feralpisalò - Perugia
Gubbio - Fano
Legnago - Fernana
Matelica - Imolese
Padova - Sambenedettese
Ravenna - Carpi
Triestina - Mantova
VirtusVecomp - Modena
Vis Pesaro - Sutirli



Fabio Scarsella in possesso di palla nella sfida di ieri sera FOTOLIVE

Gli avversari

Paolo Montero orgoglioso della sua Sambenedettese «Fieri della qualificazione»
Grande orgoglio traspare dalle parole dell'allenatore della Sambenedettese Paolo Montero. «Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo posti a inizio campionato - dice l'ex difensore della nazionale uruguayana - nonostante le tante difficoltà la squadra ha sempre dato il massimo e ha raggiunto un grande traguardo. Ringrazio sentitamente tutti i ragazzi per la grande professionalità dimostrata in questi mesi difficili. Dedico questo risultato a tutte le persone



che ci aiutano ogni giorno per superare le tante avversità di questo campionato. Siamo un gruppo molto unito che sente la vicinanza di tutta la città e grazie alla vicinanza e affetto dei tifosi siamo stati in grado di arrivare a un risultato incredibile come centrare la qualificazione ai playoff».

Il film dell'incontro

A RETI INVOLATE

Un risultato che è figlio di una condotta accorta

La Feralpisalò va avanti piano verso il traguardo del quinto posto: il pareggio conquistato nell'ultima trasferta del girone B con la Sambenedettese, senza segnare né incassare reti, mantiene il piazzamento ma non lo certifica con sicurezza a una giornata dal termine della stagione regolare. Per tenere alle proprio spalle la Triestina in vista dei playoff servirà almeno un punto nel match del «Turina» con il Perugia, che però punta alla vittoria del campionato e non farà di certo sconti.



La formazione della Feralpisalò schierata ieri a San Benedetto del Tronto per l'ultima trasferta della stagione regolare



Giacomo Tulli impegnato nella penultima sfida di campionato a caccia di una giocata decisiva che stavolta non arriva



Luca Miracoli prova a segnare il gol dell'ex, ma questa partita giocata in notturna è destinata a terminare a reti inviolate



Giorgio Brogni: anche il suo spirito combattivo fra le chiavi della solidità dei gardesani, che sognano un grande finale di stagione



La Feralpisalò tocca quota 60 punti in classifica grazie al pareggio ottenuto senza segnare gol, ma nemmeno subendone, sul campo di **San Benedetto del Tronto**. Uno 0-0 che in chiave-playoff consente di mantenere il **5° posto** in classifica, con un margine di 2 lunghezze sulla **Triestina**. Domenica al Turina l'ultima di campionato con il **Perugia**.

Le altre partite

Per la promozione diretta prosegue il testa a testa tra Padova e Perugia
A Mantova e Virtus Verona basterà un solo punto per certificare i play-off

Arezzo 1
Ravenna 1
Reti: 20° pt Martignago (R), 28° st Di Paolantonio (A).
Note: espulso Vanacore (45° st). Ammoniti: Arini, Perri, Luciani, Sereni. Angoli: 4-6. Recupero: 4' e 3'.

Carpi 0
Padova 1
Rete: 16° st Nicastro.
Note: ammoniti Della Latta, Saber, Ercolani, Llamas.
Angoli: 1-4. Recupero 2' e 5'.

Fano 1
Triestina 1
Reti: 7° pt Barbuti (F), 42° st Calvano (T).
Note: ammoniti Urso, Lambrugh, Brero e Litteri.
Angoli: 3-5. Recupero: 0' e 5'.

Fernana 0
Virtus Verona 1
Rete: 47° st De Marchi (VV).
Note: ammoniti Urbaniti, De Rigo, Sperotto. Angoli: 1-2. Recupero: 1' e 4'.

Imolese 1
Gubbio 0
Rete: 23° pt Provenzano (I).
Note: espulso Signorini (17° st). Ammoniti: Megalitis, Angeli, Signorini, Uggè.
Angoli: 3-4. Recupero: 3' e 4'.

Mantova 0
Vis Pesaro 1
Rete: 8° pt Cannavò (VP).
Note: ammoniti Pinton, Tessiere, Savelljevs, Giraud, Guccione, Zanandrea, Ferrari, Milillo, Gelonese.
Angoli: 5-0. Recupero: 1' e 4'.

Modena 3
Legnago Salus 0
Reti: 22° st Luppi (M, rigore), 28° st Pierini (M), 30° st Castiglia (M).
Note: ammoniti: Grandolfo, Spagnoli, Pema, Prezioso.
Angoli: 7-2. Recupero 2' e 5'.

Perugia 2
Matelica 0
Reti: 27° pt e 4° st Minesso (P, rigore).
Note: ammoniti Negro, Balestrello, Zigrossi, Di Renzo, Sounas. Angoli: 1-2. Recupero 2' e 3'.

Sutirli 1
Cesena 1
Reti: 34° pt Casiraghi (S, rigore), 40° pt Bortolussi (C, rigore).
Note: ammoniti Morelli, Voltan, Polak, Zecca, Capellini. Angoli: 4-8. Recupero: 2' e 5'.

IL DOPOGARA L'analisi dei protagonisti



Massimo Pavanel: allenatore della Feralpisalò quinta in classifica FOTOLIVE

Pavanel sorride: «Una prestazione soddisfacente»

Più delusi Carraro e De Lucia
«Peccato: è mancato solo il gol»

● L'orgoglio per quanto fatto fino ad ora ha la meglio sulla piccola delusione per non essere riusciti a sfruttare il match point per il quinto posto. Al termine di una partita complicata, contro un avversario che tra mille difficoltà ha comunque mostrato tutta la qualità della quale disponesse, la Feralpisalò ha ottenuto un pareggio che la tiene in piena corsa per il quinto posto finale. Posizione che sarebbe ancora potuta essere quella definitiva se nel finale di gara non fosse arrivato il pareggio della Triestina a Fano.

Unarema beffa, il gol in extremis dei alabaradi, che però non togli il sorriso al tecnico gardesano: «Io vedo sempre il bicchiere mezzo pieno e mi contento della partita giocata dai miei ragazzi - dice a fine gara Massimo Pavanel - contro un avversario di ottimo livello siamo stati in grado di ribattere colpo su colpo creando anche i presupposti per cercare di vincere la partita. Peccato non esserci riusciti, ma sono orgoglioso di quanto fatto dalla squadra in questa partita e in tutta la stagione. Siamo vicini al record di punti della società in questa categoria ed è un traguardo importantissimo».

Per centrare il quinto posto definitivo la Feralpisalò ora deve giocare a casa contro un Perugia che è ad un passo da ritorno in serie B. Un ostacolo proibitivo ma il tecnico dei gardesani appare fiducioso per l'ultima sfida della stagione regolare: «Ci attenderà una partita complicatissima contro un avversario costruito per vincere il campionato - continua Massimo Pavanel - sappiamo delle difficoltà della sfida ma come sempre proveremo a giocare le nostre possibilità. Questo genere di partite sarà inoltre fondamentale per prepararci al meglio in vista dei playoff nei quali vogliamo essere ancora una volta protagonisti. Sono molto fiducioso per il finale di stagione e credo che a questa squadra vadano fatti i complimenti per quanto fatto fino ad ora».

Un po' più di delusione rispetto a quella di Pavanel affiora nelle parole del centrocampista Federico Carraro: «Vince-rebbe sarebbe stato il coronamento perfetto di una splendida stagione - ammette il playmaker - peccato che non essere riusciti a portare via i tre punti contro la Sambenedettese. Va però detto che di fronte avevamo un avversario forte, che nonostante la situazione critica ha giocato un'ottima partita. Noi forse avremmo potuto anche rischiare qualcosa in più ma anche un pareggio è un risultato che ci tiene in corsa per il quinto posto. Contro il Perugia, è garantito, venderemo cara la pelle per arrivare al traguardo che ci siamo prefissati».

Sulla stessa lunghezza d'onda il portiere Victor De Lucia che ha mantenuto la porta inviolata: «La squadra sta bene e anche stasera ha mostrato maturità e solidità. Ci tengo a fare i complimenti ai miei compagni del reparto difensivo che hanno giocato un'ottima gara. Ci è mancato solo il gol per chiudere subito il discorso quinto posto. Siamo molto fiduciosi per la partita contro il Perugia e soprattutto per i play-off nei quali siamo convinti di poter dire la nostra.

Ci aspetta una finale di stagione molto interessante».

● A.G.

IL MIGLIORE

Dirige l'orchestra alla perfezione senza mai perdere la calma

6.5 CARRARO

Assume l'abituale posizione di playmaker, davanti al pacchetto arretrato. Manovra con abilità e linearità, contribuendo a mantenere la compattezza. Quando si sposta in avanti, effettua aperture precise. Dinanzi al frangente della Samb riesce sempre a trovare le



soluzioni più appropriate. Non perde mai la calma, nemmeno nei frangenti delicati. È il direttore d'orchestra.

6.5 DE LUCIA

Nei 45' iniziali effettua l'intervento più efficace su un angolo calciato da Botta, con parabola a rientrare. In avvio di ripresa respinge una conclusione da lontano di De Ciancio. Deve distendersi con abilità su una diagonale di Liporace. Attento.

6.5 BERGONZI

Non va mai in difficoltà. Limita gli sganciamenti sulla fascia destra, mantenendo un atteggiamento prudente. Pur essendo un ragazzo, dimostra notevole personalità anche in un frangente tutt'altro che agevole.

6.5 GIANI

Sicuro e convincente. È puntuale

su ogni traversone. Non concede spazio al bomber Lescano, che all'andata lo aveva beffato con un imperioso stacco in acrobazia. Cerca di sorprendere Nobile con una punizione dal limite, ma non inquadra lo specchio. È l'unico a finire sul taccuino degli ammoniti, contro i 6 nelle file dei marchigiani.

6.5 BACCHETTI

Chiude bene i varchi. Energico e deciso. Libera sempre l'area senza tanti ripensamenti, come deve fare un bravo difensore.

6.5 BROGNI

Pulito in fase di contenimento, si sgancia in maniera assennata, pungendo sul corridoio di

sinistra, e calibrando un paio di cross interessanti meritevoli di maggior fortuna.

6 GUIDETTI

Svolge il suo compito di mezz'ala stando attento a non farsi sorprendere dal palleggio degli avversari, molti dei quali, argintini, sanno come trattare il pallone.

6 SCARSELLA

Si vede poco, anche se si aggira somnoso, tentando di inserirsi a sorpresa. Gli avversari lo temono, per i 13 gol realizzati, e gli montano una guardia tenace.

6.5 CECCARELLI

Regala uno spunto insidioso

proprio allo scadere del tempo, fornendo un assist che Guerra non sfrutta. Nella ripresa regala un pregevole sinistro a giro, chiamando il portiere al varco. Ogni volta che viene servito dà l'impressione di poter colpire. Si sacrifica anche nei rientri a sostegno. Nel finale lo rileva Petrucci, che bada a gestire la manovra, e sfiora il colpo a sorpresa su punizione.

6.5 D'ORAZIO

Si rimbocca le maniche, aiutando i compagni sulla tre quarti. È infatti il primo ad arretrare su Botta, quando l'argentino imposta l'azione da lontano. Corre per linee verticali, sfruttando la sua velocità.

6 TULLI
L'ex entra a metà ripresa, e va subito a cercare la posizione giusta. Apprezzabile un suo lungo lancio. Non ha tempo né modo per incidere.

6 GUERRA

Dopo un cross insidioso, sventato da Nobile in tuffo, gli capita l'occasione più nitida dei 45 minuti iniziali: con lo specchio spalancato, si presenta frontalmente davanti al portiere, che gli spegne in gola l'urlo del gol. Nella ripresa serve Ceccarelli con un tocco intelligente. Gli subentra Miracoli, l'altro ex, che con la Samb ha siglato 13 gol prima di passare al Brescia.

© FOTOCOOPERATIVE